

Allarme dei sindacati

«La polizia postale rischia di sparire»

«Previste le chiusure degli uffici di 4 province, tra cui Vicenza»

SICUREZZA. In vista la nuova riorganizzazione

Il Silp - Sindacato italiano lavoratori di polizia - della Cgil lancia, attraverso una nota stampa, l'allarme: «In base al progetto di riorganizzazione della polizia postale in Veneto si avviano alla chiusura ben quattro sezioni provinciali su sette: Vicenza, Treviso, Belluno e Rovigo». Che, secondo la sigla sindacale in questo modo perderebbero «i rispettivi nuclei di professionisti nel contrasto a ogni forma di crimine informatico, dalle truffe on line alla pedopornografia; dal cyberbullismo al cyberterrorismo».

Tanto da arrivare a parlare di una autentica «smobilitazione», che viene ritenuta «incomprensibile». In base a quanto però si può capire dalla nostra questura, il servizio della polizia postale non verrà assolutamente cancellato, ma «assorbito» all'interno di altri uffici. Tradotto: i crimini via web continueranno a essere perseguiti: dal terrorismo alle truffe ai reati sessuali. Solo che, se effettivamente passerà la riorganizzazione proposta dal ministero, a perseguitarli saranno apposite sezioni della Digos, per esempio, o della Mobile. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spesso le truffe corrono sul web e sono combattute dalla postale

